

Attività formative 2014-2015

La Fidae ha sempre considerato la formazione del personale Direttivo, Docente, Amministrativo come una priorità assoluta, una preconditione fondamentale per ogni vero e duraturo processo di innovazione e qualificazione, l'incipit di ogni significativa riforma culturale, pedagogica, didattica, organizzativa della scuola cattolica.

Pertanto moltissime e di varia natura sono state le iniziative svolte anche nel corso di questo ultimo anno 2014. Ci limitiamo a ricordare quelle promosse dalla Fidae nazionale:

- i due **Progetti europei** che hanno coinvolto molte scuole cattoliche ed alcune università di Italia, Francia, Belgio, Spagna, Olanda, Inghilterra:

* *Information and communications technologies to support new ways of lifelong learning*

* *The QPA method new ways to support and motivate iVET students at particular risk of ESL*

- i **Seminari** sull'utilizzo del tablet nella didattica a Vercelli, Montanaro (TO), Genova, Pisa, Roma, Monselice (PD)

A questo elenco vanno aggiunte:

- la **Ricerca-azione** sul monitoraggio della qualità della scuola cattolica coordinata dal CSSC.
- le tantissime altre iniziative promosse sui territori dai singoli Presidenti regionali Fidae.

Per il 2015 sarà reso noto a breve il programma

Novità editoriali Fidae 2014

Il Tablet a scuola: come e perché



Protagonisti del cambiamento Brani scelti di Papa Francesco



Per l'ordinazione dei due volumi rivolgersi alla Segreteria Fidae 06.69880624 – infofidae@fidae.it

FIDAE

ROMA, Via della Pigna 13/A
Tel 06.69880624 – Fax 06.6791097
infofidae@fidae.it – www.fidae.it



Federazione Istituti di Attività Educative

ASSEMBLEA NAZIONALE

SFIDANDO IL FUTURO

*Modernizzazione e qualificazione
della scuola cattolica*



Roma, Venerdì 28 novembre 2014

Ore 14.00 - 18.00

*Università "Augustinianum"
Via Paolo VI, 25 - (c/o Piazza S. Pietro)*

Programma

Venerdì 28 novembre 2014

- 14.00 – 14.10 Prima convocazione
Accreditamento e ritiro dei materiali
- 14.10 – 14.30 Seconda convocazione
Accreditamento e ritiro dei materiali
- 14.30 – 15.00 Relazione del Presidente
Il profilo, il ruolo, la funzione del docente e della scuola ridefiniti e ricreati dalle nuove tecnologie digitali
D. Francesco Macri
- 15.00 – 15.15 Relazione del Segretario
Attività e Piani formativi 2013-2014 e 2014-2015 promossi dalla Fidae nazionale
P. Francesco Beneduce
- 15.15 – 15.30 **Relazione del Tesoriere**
Dott. Pasquale Netti
- 15.30 – 16.30 **La voce dei territori Problemi, attività, progetti**
I Presidenti regionali
- 16.30 – 17.30 **Contratto nazionale lavoro e recenti normative fiscali**
P. Francesco Ciccimarra, Presidente AGIDAE
- 17.30 – 18.00 **Approvazione mozioni e chiusura lavori**
*D. F. Macri - P. F. Beneduce
Sr. G. Tagliavini - Sr. C. Prencipe*

Amore per la scuola

Perché amo la scuola? ... Amo la scuola perché è sinonimo di apertura alla realtà. Almeno così dovrebbe essere! Ma non sempre riesce ad esserlo, e allora vuol dire che bisogna cambiare un po' l'impostazione. Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni. (...) Gli insegnanti sono i primi che devono rimanere aperti alla realtà. (...)

Un altro motivo è che la scuola è un luogo di incontro. (...) E noi oggi abbiamo bisogno di questa cultura dell'incontro per conoscerci, per amarci, per camminare insieme. E questo è fondamentale proprio nell'età della crescita, come un complemento alla famiglia. La famiglia è il primo nucleo di relazioni: la relazione con il padre e la madre e i fratelli è la base, e ci accompagna sempre nella vita. Ma a scuola noi "socializziamo": incontriamo persone diverse da noi, diverse per età, per cultura, per origine, per capacità. La scuola è la prima società che integra la famiglia. La famiglia e la scuola non vanno mai contrapposte! Sono complementari, e dunque è importante che collaborino, nel rispetto reciproco. (...)

E poi amo la scuola perché ci educa al vero, al bene e al bello. Vanno insieme tutti e tre. L'educazione non può essere neutra. O è positiva o è negativa; o arricchisce o impoverisce; o fa crescere la persona o la deprime, persino può corromperla. (...)

La missione della scuola è di sviluppare il senso del vero, il senso del bene e il senso del bello. E questo avviene attraverso un cammino ricco, fatto di tanti "ingredienti". Ecco perché ci sono tante discipline! Perché lo sviluppo è frutto di diversi elementi che agiscono insieme e stimolano l'intelligenza, la coscienza, l'affettività, il corpo, eccetera...In questo modo coltiviamo in noi il vero, il bene e il bello; e impariamo che queste tre dimensioni non sono mai separate, ma sempre intrecciate. (...) E insieme questi elementi ci fanno crescere e ci aiutano ad amare la vita, anche quando stiamo male, anche in mezzo ai problemi. La vera educazione ci fa amare la vita, ci apre alla pienezza della vita!

Consiglio Nazionale FIDAE

Sabato 29 novembre 2014 – ore 9-30 – 12.00
Roma, Via della Pigna 13/A

Ordine del giorno

1. Approvazione verbale della riunione precedente
2. Comunicazioni del Presidente nazionale
3. Analisi e ratifica eventuali mozioni dell'Assemblea
4. Raccolta proposte di attività formative 2014-2015
5. Iniziative di promozione della parità scolastica
6. Sostegno ed accompagnamento delle scuole in difficoltà
7. Attivazione sul territorio di reti scolastiche su progetti specifici
8. Eventuali e varie

E finalmente vorrei dire che nella scuola non solo impariamo conoscenze, contenuti, ma impariamo anche abitudini e valori. Si educa per conoscere tante cose, cioè tanti contenuti importanti, per avere certe abitudini e anche per assumere i valori. E questo è molto importante. Auguro a tutti voi, genitori, insegnanti, persone che lavorano nella scuola, studenti, una bella strada nella scuola, una strada che faccia crescere le tre lingue, che una persona matura deve sapere parlare: la lingua della mente, la lingua del cuore e la lingua delle mani. Ma, armoniosamente (...) E per favore non lasciamoci rubare l'amore per la scuola!

(Papa Francesco, 10 maggio 2014)